

ASCOLI: DOPO VENT'ANNI RESPIRA

l'Arte di Gilda Castelli

di Bruno Squarcia

Dopo vent'anni dalla scomparsa, Ascoli riscopre un'eccentrico personaggio, Gilda Castelli, pittrice, scultrice, ceramista. Per iniziativa del prof. Stefano Papetti, direttore artistico della Pinacoteca dell'Arengo, presso l'area archeologica di Palazzo dei

Capitani, sono state esposte le opere ad olio, acquarello, pastello eseguite da Gilda Castelli giovanissima. Gilda Castelli, bella, affascinante, un'autentica bellezza della nostra terra, visse molti anni a Roma. Nella Capitale fu assunta dalla Casa di mode Carosa,

celebre mezzo secolo fa, diretta dalla principessa Potenziani. Per 10 anni è stata l'indossatrice n° 1 di Roma, sfilando anche a Milano, Firenze, Parigi, Montecarlo. A Parigi Gilda era sempre ospite del suo pupillo ascolano, Angelo Tarlazzi, stilista, direttore della casa di mode

Patou e oggi sempre molto apprezzato, oltre che a Parigi dove risiede e lavora in proprio, anche a Pechino e Tokio. Gilda era amica di Fellini e di Sordi (al Caffè Berardo della Galleria ci ha presentato il grande attore, amico anche dell'ascolano Ugo Silvestri) e lo stesso regista, rimasto incantato dal fascino di Gilda, bruna, alta 1 m e 80, aveva tentato di affidarle il ruolo della protagonista ne "La dolce vita". Ma il produttore e finanziatore scelse inaspettatamente la svedese Anita Ekberg, per...motivi di cuore! Ma Gilda seguitò la sua vita, frequentava spesso la Libreria Mondadori al Corso, diretta da un'ascolana, ed ebbe una tumultuosa vita sentimentale avendo sposato un ricco intellettuale polacco, con villa sulla Costa Smeralda. Il marito si dette uccello di bosco con la più cara amica di Gilda. Quando tornava in Ascoli ci veniva a trovare in Piazza Simonetti, nella redazione de Il Tempo e ci raccontava degli anni giovanili, quando allieva del pittore Aldo Castelli, e del prof. Giancarlo Polidori, direttore della fabbrica di ceramiche artistiche dell'ing. Giuseppe Matricardi, era fidanzata con un ufficiale morto in Africa. Forse Gilda se si fosse sposata sarebbe rimasta nella sua Ascoli, accanto alla famiglia che prediligeva. (Riproduzione riservata)

La bellissima Gilda Castelli, in una affascinante foto degli anni giovanili.

ABBONARSI A *flash* E' FACILE

basta versare l'importo sul cc postale n° 12637633 intestato a:
EDITORIALE PROSPERI, Corso Mazzini, 137 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/252490

Abbonamento:	Semplice	€ 16.00
Abbonamento:	Simpatizzante	€ 18.00
Abbonamento:	Enti ed Associazioni	€ 25.00
Abbonamento:	Sostenitore	A piacere